

Hub in fiera, Sansa all'attacco: "Tutti in coda, a prendere il vaccino o a prendersi il Covid?"

di **Redazione**

29 Marzo 2021 - 17:06



Genova. Questa mattina prima ancora che scattasse l'operatività del nuovo hub vaccinale alla Fiera in coda davanti alle porte del "padiglione blu" c'erano già decine di persone. Una coda che, nonostante l'organizzazione puntuale all'interno dello stesso hub, non si è mai esaurita. Cittadini in anticipo rispetto all'orario? Troppe convocazioni concomitanti? Poco spazio? Sta di fatto che le code - e gli assembramenti - ci sono state.

Le immagini di quanto stava accadendo non potevano non arrivare all'opposizione. Ed è Ferruccio Sansa che con un post sui social denuncia l'accaduto: "Ci arrivano foto. Telefonate. Messaggi. Allarmi anche del personale sanitario. All'hub della Fiera del Mare ci sono centinaia di persone raccolte per entrare e ricevere il vaccino. Insomma, rischia di diventare un'occasione per prendere il virus", dice il consigliere regionale.

"Intanto stamattina metà della giunta Toti e una serie infinita di autorità erano presenti all'inaugurazione. Il richiamo delle telecamere è troppo forte - continua Sansa - noi continueremo a dire quello che non va. Che rischiano di essere sospese le vaccinazioni somministrate dai medici di famiglia. Che si spende di più. Che l'operazione è l'ennesimo passo verso la privatizzazione della sanità".

Sul taglio del nastro di oggi anche le parole critiche di Enrico Ioculano, consigliere regionale Pd: “Questa mattina metà della Giunta Toti era assente in consiglio regionale, non è la prima volta che accade, ma stamattina il motivo principale è stato la partecipazione all’inaugurazione del grande centro vaccinale in Fiera a Genova. Mentre la maggioranza partecipa a inaugurazioni dell’hub in Fiera a cui assicura 2 mila dosi al giorno, i centri delle province restano con vaccini risicati e contingentati”.

“La situazione sarebbe di per sé grave - prosegue Ioculano - se non fosse che si aggrava ancor più analizzando le tabelle nazionali dei vaccini somministrati rispetto a quelli disponibili. Infatti osservando il rapporto tra vaccini somministrati e vaccini disponibili, scopriamo che la Regione anche questa settimana resta penultima nella classifica, e resta nella fascia del 70% seguita solo dalla Calabria. Cosa vuol dire? Che oggi abbiamo in Liguria 76 mila vaccini non utilizzati”.